

Al Tribunale per i minorenni
Sezione civile di <...>

Ricorso ex art. 269 c.c.
in favore

del minore <...>, nato il <...> a <...> residente (oppure domiciliato) in <...>, rappresentato da <...>, esercente la patria potestà (tutore, curatore), e difeso dall'avv. <...>, elettivamente domiciliato presso il suo studio legale in <...>, via <...>, n. <...>, per procura a margine (in calce) del presente atto,

contro

<...> nato il <...>, a <...>, residente in <...>, via <...>, n. <...>, nella qualità di <...> del minore sopra indicato.

OGGETTO DELLA DOMANDA: richiesta di dichiarazione di paternità (oppure maternità) ex art. 269 del codice civile del minore <...>

Esposizione dei fatti

Il minore in epigrafe qualificato vive dalla nascita con la madre signora <...> che ritiene che è stato concepito con il sig. <...>, il quale non ha voluto riconoscere la paternità del minore. La signora <...> può dare la prova della maternità con ogni mezzo, ivi comprese le prove ematologiche e genetiche.

Elementi di diritto

Nella fattispecie esposta ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 269 del codice civile. Infatti è ammessa la dichiarazione giudiziale della paternità nei casi in cui è ammesso il riconoscimento del figlio naturale e non sussiste esclusione prevista dagli artt. 251 e 253 del codice civile.

MEZZI DI PROVA: per la dimostrazione dei fatti esposti si chiede prova orale sulle seguenti circostanze:

- 1) Vero che <...>;
- 2) Vero che <...>.

A conforto di tali fatti si offrono in comunicazione i seguenti documenti: <...>.

Conclusioni

Il sottoscritto avvocato, nella spiegata qualità, conclude perché l'on.le Tribunale adito voglia:

- A) Dichiarare che il minore è figlio del sig. <...> ordinando l'annotazione nei registri dello stato civile.
- B) Con vittoria di spese e competenze di causa oltre IVA e CNAP.

Luogo e data <...>

avv. <...>